

Agli Organi di Informazione
LL.SS.

COMUNICATO STAMPA

Il Consigliere Regionale di **A.N. Gioenzo Renzi**, componente della Commissione Politiche Economiche, in merito all'ottimo risultato ottenuto dal Ministro Alemanno in sede europea per gli aiuti al sostegno avicolo, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“Mentre il demagogo Romano Prodi, candidato al Governo del centro-sinistra, di fronte a un'emergenza così grave, ha avuto ieri la faccia tosta di andare a Forlì alla manifestazione dei produttori avicunicoli, e per rosicchiare qualche voto, facendo leva sulla disperazione della gente, ha sparato addosso sull'incapacità del Governo - il suo hobby preferito -, il Ministro Alemanno gli ha risposto con pochi giri di parole: il settore avicolo ha una speranza concreta di uscire dalla crisi, perché il Governo ha predisposto 100 milioni di euro che domani diventeranno “moneta sonante”, attraverso un decreto legge.

Il provvedimento del Governo prevede:

- sospensione dei versamenti tributari e di ogni contributo di previdenza ed assistenza sociale fino al 31 dicembre 2006;
- creazione di un Fondo per l'emergenza avicola per compensare i danni economici e sociali dovuti all'interruzione dell'attività agricola, per compensare la perdita di reddito e delle maggiori spese derivanti dal fermo produttivo, per indennizzare il mancato guadagno degli animali abbattuti per sovrapproduzione, per attivare programmi di riconversione dell'attività produttiva.

Il Ministro Alemanno e il Ministro Storace, presso la Commissione Europea, grazie alla loro capacità di uomini di Governo, sono riusciti a portare a casa due risultati: l'autorizzazione nell'utilizzare subito 100 milioni di euro per aiutare il settore avicolo e la richiesta, accolta a maggioranza dei Paesi membri del Consiglio agricolo europeo, di attivare un piano comunitario di sostegno economico per fronteggiare gli effetti dell'influenza aviaria, quindi sono riusciti a far diventare di rilevanza europea il dramma che stanno attraversando le nostre aziende.

L'abilità dei nostri Ministri è stata quella di far comprendere alla Commissione Europea che la crisi del nostro settore avicolo non è solo di carattere economico, ma anche di carattere sanitario, ecco perché si sosterranno le imprese che si adoperano per il mantenimento della salubrità e delle condizioni igienico – sanitarie, e si cercherà di smaltire, prima possibile, tutte le eccedenze che stanno congestionando tutta la filiera e la sua produttività.

L'Ufficio Stampa